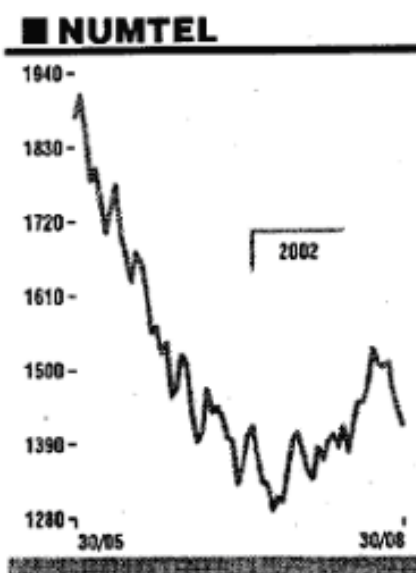


Performance di Borsa deludenti malgrado i segnali di miglioramento delle semestrali

## Il Numtel snobba i conti aziendali



**MILANO** ■ Le società del Nuovo mercato sono giunte al giro di boa delle semestrali con andamenti borsistici deludenti ma con risultati di metà anno caratterizzati da alcune schiarite che fanno ben sperare. Sul fronte delle quotazioni, delle quarantacinque aziende hi-tech sul listino, sono una ventina quelle che da inizio anno hanno lasciato sul campo un ribasso maggiore dell'indice Numtel, che dal 28 dicembre del 2001 ha ceduto il 45% circa (ieri -1,67%), mentre sono solo quattro i titoli che hanno segnato un risicato guadagno.

In testa alla classifica dei rendimenti borsistici si sono piazzate **El.En** (+6,86% da inizio anno; -1,27% ieri), **Biosearch Italia** (+2,83%; -0,76%), **Freedomland** (+10,3%) e **OnBanca** (+0,73%), queste ultime praticamente invariate ieri. Tra queste, **El.En** ha presentato anche una buona semestrale con ricavi in aumento del 57% rispetto all'analogo periodo del 2001 a quota 21,11 milio-

ni di euro, grazie anche all'acquisto della statunitense **Cynosure**, e un mol in aumento del 40% a 2,57 milioni di euro. **Biosearch**, acquisita dal gruppo biotecnologico Usa **Versicor**, ha invece chiuso i primi sei mesi dell'anno con ricavi in calo a 3,1 milioni di euro e una perdita netta cresciuta a 5,3 milioni da un precedente rosso di 3,1 milioni. **Pe-sante**, invece, il grafico di **BB Biotech**, (-46,53%) ieri in aumento dell'1,5 per cento.

Le Opa lanciate da **Unicredit** su **OnBanca** e dalle sfidanti **Interactive** e **Content** su **Freedomland** sono state le variabili determinanti che ne hanno sostenuto le quotazioni, con la società di Virgilio Degiovanni che è riuscita, nell'esercizio chiuso il 30 giugno, a contenere le perdite passate da 110,6 a 11,9 milioni con ricavi in calo del 5,7%. Con una flessione delle azioni dell'1% da inizio anno, anche **Esprinet** ha approvato dati in nero: i ricavi sono saliti del 10% mentre l'utile ante imposte è stato in

linea con il 2001 a 8,5 milioni di euro. Utile lordo in ampia crescita (+104%) anche per **Acotel** a 1,07 milioni di ieri, dato accolto ieri dal mercato con un frizzante +7,3%, il miglior rialzo della giornata.

Ben al di sotto del benchmark è stata invece la performance delle maglie nere del mercato: **Tecnodiffusione** ha portato a casa il peggior bottino cedendo in sei mesi il 67,96%. **It Way** il 62,61% mentre ribassi superiori al 50% sono stati accusati da **Chl**, **Cto**, **Dmail Group**, **e.Biscom**, **e.Planet**, **Inferentia** e **Opengate**. A penalizzare i titoli della società di Luciano Panichi sono stati l'operazione di aumento di capitale da 41,1 milioni di euro lanciata lo scorso maggio e sottoscritta dal presidente e principale azionista solo per il 15% (con l'obiettivo di rendere contendibile l'azienda) e i dati semestrali che hanno evidenziato una perdita ante imposte di 19 milioni di euro.

**It Way** e **e.Biscom**, le altre due società in fondo alla classifica che hanno già presentato il report di metà anno, sono invece uscite con dati positivi. Le perdite ante imposte di **It Way** sono scese a 0,27 milioni rispetto ai 0,91 milioni del 2001 mentre l'Ebitda negativo del gruppo di **Silvio Scaglia**, che ieri ha ceduto il 6,2% annullando il rimbalzo del giorno precedente, si è dimezzato a -11,6 milioni con ricavi consolidati in ripresa del 20% a 78,1 milioni di euro. Tra le altre delusioni del listino, **Tiscali** (-47,59%; ieri -2,72%) ha raffreddato le attese degli analisti con un mol semestrale ritornato in rosso per 9,5 milioni mentre **Finmatica** (-34,27%; +1,75%) ha riconfermato le stime del 2002 con un margine operativo cresciuto a giugno del 10,4 per cento.

**G.Cos.**